

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29019
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIP000045
NCTO	Id Origine	123956
CDG	Condizione Giuridica Bene	Dato non disponibile
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	tutela
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Lecce
PVCD	Descrizione della localizzazione	Circa 150 m a Sud di masseria Ramanno
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.2746155,40.3899111],[18.2747684,40.3900511],[18.274826,40.3901099],[18.2755395,40.3901363],[18.2757707,40.3901344],[18.2761868,40.3900527],[18.2763216,40.3898208],[18.276431,40.3893151],[18.276399,40.3891577],[18.276243,40.3890784],[18.2762099,40.3887721],[18.2762287,40.3882829],[18.2762915,40.3880716],[18.2763314,40.3880147],[18.2762627,40.3879794],[18.2761155,40.3879556],[18.275912,40.3881522],[18.275862,40.3883771],[18.2757218,40.3887487],[18.2755354,40.3889216],[18.2753762,40.3891541],[18.2748935,40.389368],[18.2745531,40.389629],[18.2745286,40.3897507],[18.2746155,40.3899111]]]],"properties":{}}</pre>
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Masseria Ramanno
DAFD	Descrizione	<p>A circa 150 m a sud della masseria Ramanno è stata individuata, grazie a ricognizione archeologica, una vasta area di frammenti fittili. Nella parte più settentrionale, oltre a numerosi frammenti di coppi, è stata attestata una notevole presenza di ceramica di uso domestico, ceramica sigillata italica, sigillata africana, ceramica acroma da cucina e da fuoco. Numerosi sono i reperti anforari, per la maggior parte afferenti alla produzione anforaria da trasporto, assegnabili al gruppo delle anfore brindisine. Essi si concentrano in particolar modo nella parte centrale dell'area, in corrispondenza del punto più depresso (6 m. s.l.m.), dove si rileva anche la presenza di mattoni e nuclei di argilla concotta, probabilmente relativi a elementi strutturali di fornace, il cui disfacimento ha prodotto sul terreno almeno due chiazze di colore rossastro di forma sub-circolare (10x10 m circa). Lungo il limite occidentale dell'area di ricognizione, invece, laddove affiora la roccia e la quota è leggermente superiore (9,5 m s.l.m.), sono stati individuati due silos parzialmente interrati, contigui e comunicanti, con imboccatura circolare (diametro 0,50 m; altezza visibile 1,10 m) e pareti 'a fiasco'. Intorno ai silos è stata rinvenuta una notevole quantità di coppi, ceramica di uso domestico e alcuni frammenti di anfore. I resti archeologici sono stati interpretati come riferibili a un insediamento (villa?) con funzione residenziale e produttiva dell'area databile al II-I secolo a C. Nella parte meridionale della stessa area la ceramica rinvenuta è più recente: numerosi coppi, ceramica acroma comune, da cucina con e senza vetrina interna, ceramica graffita e maiolica. I frammenti ceramici probabilmente testimoniano la presenza di un insediamento di età tardo-medievale, datato tra la fine del XIII e il XV secolo, di cui la funzione è indeterminabile. Anche in questa zona più meridionale dell'area di ricognizione sono stati rinvenuti silos: sono tre</p>

e quasi completamente interrati, allineati lungo un asse NordOvest-SudEst e distanti circa 4 m. l'uno dall'altro. Solo di quello più meridionale sono ben visibili l'imboccatura di forma quasi circolare (mis. m. 0,70x0,60) e parte delle pareti 'a fiasco'. I silos più a sud non possono essere attribuiti con sicurezza alla stessa fase storica dei due silos più a nord, presentano comunque la stessa imboccatura e forma delle pareti.

DAFM Criterio Perimetrazione

la perimetrazione è pertinente all'area di rinvenimento dei materiali archeologici

#### DAM MISURE

DAMQ Dimensioni mq 20000.00

#### DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Media età repubblicana (ultimo quarto IV sec. a.C. - II sec. a.C.)

CRO Periodo Tarda età repubblicana (I sec. a.C.)

CRO Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

#### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Dal II sec. a.C.

DTSF Al XV d.C.

DTSM Motivazione cronologia Analisi dei materiali

DTSM Motivazione cronologia Bibliografia

#### FV FRUIZIONE E VINCOLI

##### FVU FRUIBILITA'

FVUT Tipo di Fruibilità Non fruibile

#### DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

##### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006323

BIBM Riferimento bibliografico completo Zampolini Faustini S., Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale, Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, 1.2, : EDIPUGLIA, 1997

BIBR Riferimento 151-155, nn. 2073-2074

